

PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM Pagina 1 di 4

<i>Campo da compilarsi a cura di AU</i>		Sigla AU 
RIFERIMENTO OFFERTA FORMATIVA	EVENTO ECM	AGENAS Ministero alla Salute
TITOLO DEL PROGETTO	GESTIONE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA IN ADOLESCENTI E ADULTI CON AUTISMO	
RESP. DI PROGETTO INCARICATO PROF. FRANCESCO DI SALLE	Competenze possedute in riferimento al progetto Professore Ordinario MED/37 - Dipartimento di Medicina e Chirurgiae Odontoiatria UNISA	
Tipologia di Evento: RESIDENZIALE CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE	Tipologia di finanziamento FINANZIAMENTO DI ALTRO TIPO	
Prezzo EUR 0,00	Sconti	
Date Edizione 1 15 e 22 Maggio 2026	Sede Edizione 1 DipMed Unisa - Baronissi (SA)	

<i>Campi da compilarsi a cura di RP e RSC</i>	Sigla RP 	Sigla RSC 
DOCENTI	F. DI SALLE	
ASSISTENTI/SOSTITUTI	O. SANTOPAULO - M. IANNIELLO	
TUTOR	E. PAPPALARDO	
GIORNI DI CORSO	2	
ORE TOTALI DI ATTIVITA' DIDATTICO/FORMATIVA (escluse prove, pause e altro)	8	
ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERATTIVA	4	
PROFESSIONISTI DESTINATARI	Educatori Professionali, Medici – Chirurghi (Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Psicoterapia); Infermieri, Logopedisti, Psicologi, Tecnici della Riabilitazione psichiatrica, T.N.P.E.E, Terapisti Occupazionali	
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	30	
MATERIALE DIDATTICO	Kit didattico corredato da dispense su supporto informatico, contenenti tutte i modelli organizzativi e operativi sperimentati e adottati..	

OBIETTIVI, FINALITA' E ACQUISIZIONI TECNICO PROFESSIONALI

OBIETTIVO NAZIONALE	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica.
FINALITÀ PROCESSO FORMATIVO	Fornire ai partecipanti competenze teoriche e operative per la comprensione e la gestione dei comportamenti problema nelle persone con disturbo dello spettro autistico (ASD) durante l'adolescenza e l'età adulta.
METODOLOGIA DIDATTICA	Il programma del Corso prevede una lezione attiva in cui i docenti, interagendo con gli allievi, propongono continui spunti, a partire sempre da situazioni reali e concrete.
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	Acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della valutazione funzionale dei comportamenti disadattivi, attraverso l'utilizzo di metodologie indirette, dirette e sperimentali, finalizzate all'identificazione delle funzioni del comportamento. Particolare attenzione sarà dedicata alla relazione tra qualità di vita e comportamenti problema, evidenziando come condizioni ambientali non adeguate, mancanza di opportunità di apprendimento o carenze nelle abilità comunicative possano favorire l'emergere di comportamenti disfunzionali.

ACQUISIZIONI DI PROCESSO	Acquisizione di conoscenze sui modelli interpretativi dei comportamenti disadattivi, con particolare attenzione ai fattori biologici, cognitivi, emotivi e ambientali che ne influenzano l'insorgenza e il mantenimento.
ACQUISIZIONI DI SISTEMA	Acquisizione di competenze che consentiranno ai professionisti coinvolti nei servizi educativi, sanitari e socio-assistenziali di intervenire in modo efficace nella gestione dei comportamenti problema, promuovendo al contempo percorsi di sviluppo delle abilità e di partecipazione sociale delle persone autistiche.

PROGRAMMA

PRESENTAZIONE GENERALE	<p>L'evento formativo è finalizzato a fornire ai partecipanti competenze teoriche e operative per la comprensione e la gestione dei comportamenti problema nelle persone con disturbo dello spettro autistico (ASD) durante l'adolescenza e l'età adulta. In particolare, i discenti acquisiranno conoscenze e competenze approfondite sui modelli interpretativi dei comportamenti disadattivi, con particolare attenzione ai fattori biologici, cognitivi, emotivi e ambientali che ne influenzano l'insorgenza e il mantenimento.</p> <p>I COMPORTAMENTI PROBLEMA</p> <p>Attraverso l'analisi dei principali modelli teorici e delle evidenze scientifiche più recenti, i partecipanti svilupperanno la capacità di interpretare i comportamenti problema in una prospettiva funzionale, considerando il ruolo delle contingenze ambientali, delle variabili contestuali e dei bisogni comunicativi e adattivi della persona autistica.</p> <p>Il percorso formativo consentirà inoltre di acquisire competenze specifiche nell'ambito della valutazione funzionale dei comportamenti disadattivi, attraverso l'utilizzo di metodologie indirette, dirette e sperimentali, finalizzate all'identificazione delle funzioni del comportamento (ad esempio accesso a stimoli tangibili, fuga o evitamento, ricerca di attenzione o autoregolazione sensoriale).</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla relazione tra qualità di vita e comportamenti problema, evidenziando come condizioni ambientali non adeguate, mancanza di opportunità di apprendimento o carenze nelle abilità comunicative possano favorire l'emergere di comportamenti disadattivi. I partecipanti apprenderanno quindi a interpretare i comportamenti problema non solo come manifestazioni sintomatologiche, ma anche come indicatori di bisogni non soddisfatti o di difficoltà adattive.</p> <p>Al termine del modulo, i discenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analizzare in modo sistematico i comportamenti problema nelle persone autistiche in adolescenza e in età adulta; ● condurre una valutazione funzionale del comportamento utilizzando strumenti e metodologie evidence-based; ● progettare interventi individualizzati basati sulla funzione del comportamento; ● applicare strategie educative e comportamentali per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali; ● promuovere condizioni ambientali e relazionali che favoriscano il miglioramento della qualità di vita e la riduzione dei comportamenti disadattivi. <p>L'acquisizione di tali competenze consentirà ai professionisti coinvolti nei servizi educativi, sanitari e socio-assistenziali di intervenire in modo efficace nella gestione dei comportamenti problema, promuovendo al contempo percorsi di sviluppo delle abilità e di partecipazione sociale delle persone autistiche.</p>
------------------------	---

Di seguito si riporta il calendario dell'evento con indicazioni specifiche e dettagliate di: articolazione giorni e relative sessioni, durata singoli moduli in ore e minuti, metodologie adottate e contenuti di dettaglio. Segue estratto CV Docenti.

1° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
	15,00 – 15,30		Registrazione dei partecipanti
I Sessione	15,30 – 16,30	Relazioni su tema preordinato	I modelli interpretativi dei comportamenti disadattivi, con particolare attenzione ai fattori biologici, cognitivi, emotivi e ambientali che ne influenzano l'insorgenza e il mantenimento.
	16,30 – 17,15	Relazioni su tema preordinato	Come migliorare la qualità di vita e contribuire all'apprendimento di abilità ed alla soluzione dei

COMPORAMENTI DISADATTIVI IN ETÀ ADOLESCENZIALE ED ADULTA ASSESSMENT FUNZIONALE	17,15 – 18,00	Relazioni su tema preordinato	comportamenti problema nelle persone con disturbo dello spettro autistico (ASD) durante l'adolescenza e l'età adulta. Funzioni singole o multiple Funzioni presenti in ambiente naturale Funzioni presenti in adolescenti ed adulti Particolari funzioni attive in soggetti autistici
	18,00 - 19,30	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Assessment funzionale dei comportamenti disadattivi
	19,30 - 20,00	Confronto/Dibattito	Monitoraggio a focalizzazione tematica su temi e tecniche trattate
2° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI DISADATTIVI STRATEGIE E MODALITA' DI ELIMINAZIONE GESTIONE DELLA CRISI COMPORAMENTALE	15,30 - 16,30	Relazioni su tema preordinato	Strategie per comprendere il motivo che anima i comportamenti disadattivi (la funzione dei comportamenti)
	16,30 - 17,30	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Metodi indiretti Metodi diretti Metodi sperimentali Metodi innovativi
	17,30 – 18,30	Dimostrazioni tecniche Esercitazioni pratiche Casi Clinici Role-playing	Strategie basate sulla funzione Strategie di supporto Strategie utilizzabili in età adolescenziale ed adulta Gestione della crisi comportamentale
	18,30 - 19,00	Confronto/Dibattito	Monitoraggio conclusivo a focalizzazione tematica su temi e tecniche trattate
III Sessione VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO	19,00	Verifica con Questionario Valutativo	Prova finale di Verifica con Questionario Valutativo
			Somministrazione scheda valutazione evento ECM Somministrazione questionario soddisfazione

PROVA FINALE DI VERIFICA CON QUESTIONARIO VALUTATIVO

I PARTECIPANTI SARANNO VALUTATI CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA COMPOSTO DA UN NUMERO DI DOMANDE PROPORZIONALE AL NUMERO DI CREDITI RILASCIATI

Prof. FRANCESCO DI SALLE

- ✓ Professore Ordinario MED/37 - Dipartimento di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria UNISA
- ✓ Già Direttore Master Universitario di II Livello in Analisi del Comportamento ed Autismo dell'Università di Salerno
- ✓ Board Certified Behavior Analyst - Analista del Comportamento
- ✓ Dirigente Medico di II livello presso l'A.O. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona (SA)
- ✓ Honorary and Former Full Professor of Methods of Neuroimaging, University of Maastricht
- ✓ Autore di 158 lavori su riviste di rilevanza internazionale, con circa 13747 citazioni ed H-index di 61. È inoltre autore di numerosi lavori scientifici pubblicati in riviste italiane ed ha svolto numerosissime relazioni su invito moderazioni a corsi e congressi nazionali ed internazionali.

Dott. MICHELE IANNIELLO

- ✓ Psicologo e Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale

**BREVI CURRICULA
DOCENTI
ASSISTENTI/TUTOR**

N.B. Viene riportata la sintesi delle competenze di ciascuno in relazione al tema dell'Evento formativo, estratta dai rispettivi originali, che, regolarmente datati e firmati, sono disponibili presso il nostro Ente, allegati alla documentazione completa dell'Evento.

- ✓ Supervisore Certificato di programmi riabilitativi per persone con Disturbo dello Spettro Autistico con Analisi Applicata del Comportamento (ABA)
- ✓ Ph.D. in Medicina traslazionale dello sviluppo e dell'invecchiamento attivo, presso l'Università degli Studi di Salerno
- ✓ Sino al 2024 Ricercatore di tipo A Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" – Università di Salerno
- ✓ Docente in Master universitari in "Analisi Applicata del Comportamento (ABA) ed Autismo" (I e II livello)

Dott.ssa ELENA PAPPALARDO

- ✓ Supervisore Certificato di programmi riabilitativi per persone con Disturbo dello Spettro Autistico con Analisi Applicata del Comportamento (ABA)
- ✓ Master universitario biennale di II Livello in "Analisi Applicata del Comportamento (ABA) ed Autismo", presso l'Università degli Studi di Salerno (Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana")
- ✓ Ph.D. in Medicina traslazionale dello sviluppo e dell'invecchiamento attivo, presso l'Università degli Studi di Salerno
- ✓ Sino al 2024 Ricercatore di tipo A Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" – Università di Salerno
- ✓ Docente in Master universitari in "Analisi Applicata del Comportamento (ABA) ed Autismo" (I e II livello)

Dott.ssa ORNELLA SANTOPAULO

- ✓ Laurea in Medicina e Chirurgia, Università Federico II Napoli
- ✓ Specialista in Radiodiagnostica
- ✓ Completamento dell' "Approved Course Sequence in Applied Behavior Analysis", presso la Florida Tech University, corso di rilievo internazionale per la preparazione all'Analisi del Comportamento all'Attività Clinica in Analisi del Comportamento ed alla Certificazione Internazionale come Analista del Comportamento (BCBA)
- ✓ Attività clinica in Analisi applicata del comportamento e Autismo
- ✓ Attività di Programmazione degli Interventi Comportamentali nei riguardi di Pazienti con disturbi dello Spettro Autistico

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato gli interessati che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante.

**NOTE
BIBLIOGRAFIA**

1. Keller R. (a cura di) I disturbi dello spettro autistico in adolescenza e in età adulta. Aspetti diagnostici e proposte di intervento. Erickson. (2018)
2. Lord, C., Brugha, T. S., Charman, T., et al. (2020). Autism spectrum Disorder. Nature Reviews Disease Primers, 6, 5. <https://doi.org/10.1038/s41572-019-0138-4>
3. Matson, J. L., & Rivet, T. T. (2020). Characteristics of challenging behaviours in adults with autism spectrum disorders. Research in Autism Spectrum Disorders, 76, 101589. <https://doi.org/10.1016/j.rasd.2020.101589>
4. Horner, R. H., Carr, E. G., Strain, P. S., Todd, A. W., & Reed, H. K. (2002/updated framework widely cited). Problem behavior interventions for young children with autism: A research synthesis. Journal of Autism and Developmental Disorders. <https://doi.org/10.1023/A:1014887106556>